

10213



REPUBBLICA ITALIANA



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA)

TITOLO: CANTO PER TE

 Metraggio { dichiarato
 accertato 2365

Marca: BOCAR FILM

Terenzi - 4 Fontane, 25

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: MARINO GIROLAMI

Interpreti principali: HELENE RIMY - MARIO DI STEFANO - FRANCA MARZI ecc.

Un famoso tenore, ascoltando tra la folla una sua canzone, trasmessa da un apparecchio radio, conosce una ragazza giovane e carina che fa degli appressamenti sulla sua voce. Naturalmente egli cela la sua identità e comincia a corteggiare la ragazza che è impiegata di un "monte di pegni". Per facilitare la sua corte egli comincia ad impegnare ed a disimpegnare gli oggetti più disparati. Queste manovre mettono in allarme un poliziotto privato che si convince che il tenore sia il famoso "ladro gentiluomo", già ricercato da tutte le polizie. Mette in guardia la ragazza la quale cerca di salvare il presunto ladro, perché innamorata di lui. Senonché il vero ladro viene arrestato, l'equivoco è chiarito ed il povero poliziotto subisce le conseguenze del suo abaglio. Contemporaneamente però la ragazza viene a sapere che il tenore è sposato; di qui rottura dei rapporti col tenore e decisione di sposare un suo spasimante ricco ma antipatico.

Qualche giorno prima delle nozze viene a sapere dal poliziotto privato, ora al servizio effettivo della polizia, che la donna che si era spacciata per la moglie del tenore, non era altro che una amante di questi e che ora l'aveva abbandonato fuggendo con un altro.

Con questa notizia il poliziotto fa la sua dichiarazione d'amore alla ragazza che ora, però, non ascolta più nessuno e corre dal suo amore.

Tutto è chiarito ed i due si sposano.

Si rilascia il presente nulla - osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla - osta, concesso sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) a) Sia sostituita la voce del Commissario di P.S. e siano eliminate tutte le frasi non attinenti strettamente all'argomento dell'interroga-

FILM NAZIONALE AMMESSO ALLA PROGRAMMAZIONE OBBLIGATORIA,

(vedi retro)

Roma, li AL CONTRIBUTO DEL 10% E AL CONTRIBUTO SUPPLEMENTARE DELL'8%

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

1° e 2° ed ultima pagina dell'art. 14 della legge 29-12-1949, n.° 933)

p. IL DIRETTORE GENERALE

FIO ERMINI

(seguono condizioni)

torio e che conferiscono un~~x~~ sapore caricaturale al Commissario.

b) Sia ridotta al minimo la scena in cui l'attore Campanini appare in divisa di guardia di P.S. (limitata tale scena alla sua funzionalità di comunicare alla ragazza che il cantante è scapolo e che l'amante è fuggita).



DIREZIONE GENERALE
PER IL CINEMA